

SERIE D. CRESCONO LE POSSIBILITÀ DI RIPESCAGGIO PER I ROSSOBLÙ

La Covisoc bocchia 16 squadre Montichiari rivede la Lega Pro

Sono 16 le società di Prima e Seconda Divisione bocciate dopo il primo esame della Covisoc. Con diverse gradazioni di criticità, l'organo di controllo finanziario della Figc ha rimandato al giudizio del consiglio federale del 14 luglio Pisa, Avellino, Treviso, Venezia, Catanzaro e Sambenedettese per gravi mancanze, Perugia, Alghero, Barletta, Pistoiese, Pro Sesto, Igea, Legnano e Vibonese per irregolarità più lievi, mentre Ivrea e Biellese non si sono.

Per le 16 società non ammesse ci sarà tempo fino a sabato alle 13 per presentare ricorso, dopo di che, il 14, il consiglio

federale emetterà le sentenze definitive. Alla luce di questi dati, salgono le quotazioni-ripescaggio del Montichiari, che in un'eventuale graduatoria potrebbe essere addirittura secondo alle spalle della Nocerina. Molto dipenderà anche da come verrà valutato in Lega il salto in C2 dell'anno scorso, quando per meriti sportivi i rossoblù vennero promossi dopo aver perso la semifinale nazionale con la Sambonifacese: in caso lo si consideri un ripescaggio, secondo le vigenti norme, il Monti sarebbe fuori dai giochi. A favore dei rossoblù, tuttavia, depone un precedente storico. Alla fine del campio-

nato 2002-2003 di serie D il Palazzolo, sconfitto ai play-off nazionali, venne ammesso alla C2 a completamento dei ranghi; l'anno dopo, retrocesso in D come diciottesimo classificato, venne ripescato. Insomma, situazione identica a quella attuale del Monti ed esito felice per il ripescaggio.

Più esigue, invece, le speranze del Salò, che rischia di trovarsi piuttosto indietro nella graduatoria delle papabili.

In caso di copiosa moria ai piani alti i gardesani potrebbero ancora sperare, ma è piuttosto difficile che delle 16 bocciate non ne vengano salvate almeno la metà. ♦ **LC**